



Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 39

Estratto punto n.1

Il giorno 21 dicembre 2023 alle ore 9:30, presso la sala Consiglio del Politecnico di Bari, con sede in via Amendola n. 126/b (al piano -1), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari.

Sono presenti:

Dott. GIUSEPPE TAGLIAMONTE	PRESIDENTE
Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO	COMPONENTE EFFETTIVO MEF
Dott. MICHELE CANTONE (In collegamento telematico)	COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Partecipano alla riunione il Direttore Generale dott. Sandro Spataro, il dott. Guido Urbano del Settore Bilancio, Programmazione ed Affari Fiscali e la sig.ra Daniela Dellino, in qualità di segretario verbalizzante e per le attività di supporto al Collegio.

Il Collegio si riunisce per trattare il seguente o.d.g.:

1. Budget unico di Ateneo 2024 e triennale 2024-2026: parere
2. Procedura di reclutamento di personale ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A su finanziamenti esterni: parere
3. Varie e sopravvenute

1. Budget unico di Ateneo 2024 e triennale 2024-2026: parere

Il Collegio rimanda all'apposita "Relazione sul Bilancio Unico di Previsione 2024 e triennale 2024-2026", redatta in data odierna e costituente parte integrante del presente verbale.

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 13:00.

Bari, 21 dicembre 2023

Il Collegio

F.to Dott. GIUSEPPE TAGLIAMONTE

PRESIDENTE

F.to Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO

COMPONENTE EFFETTIVO MEF

F.to Dott. MICHELE CANTONE

COMPONENTE EFFETTIVO MIUR

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SUL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE 2024 E TRIENNALE 2024-2026

Con comunicazioni del 15 e 18 dicembre 2023, è stata trasmessa, per posta elettronica, ai componenti di questo Collegio dei Revisori, la documentazione concernente il "Bilancio unico di previsione 2024 e triennale 2024-2026, in contabilità economico-patrimoniale", la cui discussione è prevista nel Consiglio di Amministrazione del giorno 22 dicembre 2024.

Il Collegio dei Revisori, pertanto, procede all'esame dei seguenti documenti contabili, finalizzato alla redazione della Relazione sul Bilancio e all'espressione del prescritto parere:

1. Budget economico 2024;
2. Budget economico e degli investimenti 2024-2026;
3. Nota illustrativa del Bilancio.

1. Budget economico 2024

Il Budget economico 2024 presenta, in termini di previsioni di ricavi e di costi, le seguenti sintetiche risultanze.

Per quanto concerne i ricavi, le principali voci consistono nei "proventi propri" e nei "contributi". In particolare, i "proventi propri" ammontano a € 59.181.864,04, mentre i "contributi" assommano a € 85.354.110,26.

A queste due fonti di entrata occorre aggiungere "altri proventi e ricavi diversi", per un importo di € 5.085.449,49.

Il totale dei proventi è di € 149.621.423,79. Quest'ultimo valore è rappresentativo di una previsione in entrata nettamente accresciuta rispetto al budget iniziale dell'anno precedente, nel quale si esponeva l'importo di € 109.745.636,94.

In particolare, per quel che riguarda i ricavi, considerando le componenti maggiormente rilevanti, è emerso quanto segue:

- La previsione del Fondo per il Finanziamento Ordinario 2024 è di € 54.789.827,00, comprensivo della quota base e delle altre voci, tra le quali le quote già comunicate dal M.U.R. in relazione ai piani straordinari per professori ordinari e ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Inoltre, deve menzionarsi la prima quota annuale, pari ad € 1.819.118,00, riconducibile al nuovo fondo quinquennale 2023-27 "Dipartimenti di Eccellenza", riconosciuto per il secondo ciclo consecutivo al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management.

- I proventi per la didattica sono stati stimati nel 2024 per l'importo di € 7.968.568,09. La valutazione dei ricavi derivanti dalle tasse e dai contributi studenteschi (pari ad € 7.160.000,00), principale voce dei proventi della didattica, per il 2024 sono state valutate sulla base di quanto rilevato nel 2023, nonché delle risultanze emergenti dal Bilancio di Esercizio 2022 (ultimo bilancio approvato). Un importo di poco inferiore (2% circa) è stato preventivato per gli anni 2025 e 2026, per motivi di carattere prudenziale.

I ricavi finalizzati derivanti da finanziamenti di soggetti terzi, ivi inclusa l'attività commerciale, sono costituiti in larga misura da risorse legate alle attività di ricerca svolte presso i Dipartimenti. Nel Budget tali ricavi sono stati compresi (per la gran parte) nelle voci "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico", per un valore di € 12.856.339,41 e "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi", per un importo di € 38.356.956,54 nel 2024. I contributi da altri soggetti pubblici sono stati stimati in € 6.641.049,32 per il 2024, importo in linea con gli esercizi precedenti e in diminuzione per gli esercizi 2025-26.

Per quanto attiene ai costi operativi, le due voci principali concernono i "costi del personale", per un importo di € 76.186.704,78 ed i "costi della gestione corrente", pari ad € 58.870.315,51.

I costi previsti per gli "ammortamenti e svalutazioni" sono pari ad € 6.229.962,31; mentre gli "oneri diversi di gestione" si prevedono pari a € 4.149.077,50.

Complessivamente, i costi operativi ammontano a € 146.220.438,86.

Considerando le componenti maggiormente rilevanti, è emerso quanto segue:

Costi del personale

Similmente a gran parte delle altre voci di ricavi e di costi, i totali rappresentati nelle tabelle di budget evidenziano una sostanziale decrescita delle previsioni dei costi del personale nell'arco del triennio (€ 52.200.843,46 per il 2025 e € 47.467.802,79 per il 2026). Sulla base di quanto descritto nella nota illustrativa, la stima del costo del personale per l'anno 2024, pari ad € 76.186.704,78 (di cui € 48.839.680,68 per docenti/ricercatori, 14.028.862,78 per dirigenti/tecnici amministrativi ed € 13.318.161,32 per altre forme di collaborazione), è stata effettuata tenendo conto della programmazione di reclutamento di nuovo personale, ivi compreso il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo b) a valere sui piani straordinari. Per gli altri esercizi del triennio, invece si è fatto riferimento alle proiezioni effettuate dal Settore Risorse Umane, in relazione alle cessazioni per avanzamenti di carriera o pensionamenti, oltre che con riferimento ai rinnovi contrattuali e alla programmazione di reclutamento. Si evidenzia l'incremento della previsione 2024 rispetto alla previsione 2023 dovuta, prevalentemente, alla concreta esecuzione del reclutamento avviato già dal 2022, in termini di progressioni di carriera e nuove assunzioni, nonché al nuovo ciclo di programmazione definito per l'anno successivo.

- Costi della gestione corrente

Tale categoria include voci di natura diversa che vanno dall'acquisto di libri per il miglioramento dei servizi di biblioteca alle borse di studio e ad altre attività connesse con

i percorsi di studio relativamente a "sostegno agli studenti" e "diritto allo studio". La stima di alcune voci di spesa (acquisto di beni, servizi, collaborazioni tecnico gestionali, altri costi per consumi intermedi, costi riconducibili al" ICT) è notevolmente influenzata dalla necessità di applicare i limiti di spesa introdotti dalle Legge di Bilancio 2020, nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica (art.1, commi da 590 a 602). L'esame delle voci spesa considerate e delle riduzioni programmate, pur in presenza di difficoltà interpretative non completamente superate (le circolari MEF n. 9 del 21/04/2020, n. 26 del 14/12/2020 n. 26 del 11/11/2021, n. 23 del 19/5/2022 e n. 42 del 7 dicembre 2022 avevano fatto rimando a successivi provvedimenti del MUR ad oggi non ancora emanati) può far ritenere rispettata la normativa citata e assicurato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento de la spesa.

Complessivamente, le previsioni di tale voce di costo risultano previste in forte decrescita nell'arco del triennio passando da € 58.870.315,51 per l'anno 2024 a € 18.446.467,83 del 2026.

- Ammortamenti e svalutazioni

Il valore complessivo di tale voce di bilancio è pari € 6.229.962,31 per il 2024, si assesta su valori simili per gli anni successivi, mostrando le proiezioni triennali degli ammortamenti calcolati secondo i criteri riportati nell'ultima versione del Manuale Tecnico Operativo del MUR. L'importo è comprensivo della quota annuale di ammortamento dei fabbricati urbani acquisiti gratuitamente; tale importo è stato sterilizzato con un'iscrizione tra i ricavi per un uguale valore.

- Accantonamenti per rischi ed oneri

L'accantonamento pari ad € 784.378,76 è composto esclusivamente dalla voce "accantonamento fondi di ricerca vincolati".

Nessun accantonamento per gli anni oggetto di previsione, ulteriore rispetto a quelli già operati, in ultimo, a valere sul risultato di esercizio 2022, è stato definito con riferimento al rischio di soccombenza delle cause in corso.

Dall'analisi delle scritture contabili, l'ammontare degli accantonamenti destinati al fondo rischi per cause in corso è stato ritenuto sufficiente, allo stato, a garantire l'equilibrio di bilancio.

A conclusione della disamina del Budget 2024 risulta che la differenza tra proventi e costi operativi presenta un saldo positivo pari ad € 3.400.984,93.

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria (€-1.100,00), della gestione straordinaria (€ -447.250,25) ed il valore delle imposte correnti (€ 2.952.634,68) è previsto un risultato di esercizio pari a euro zero.

Il Budget , quindi, 2024 chiude con un risultato economico in pareggio, tenuto conto che una parte dei costi è coperta con utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria (€ 4.889.384,84).

2. Budget economico 2024 – 2026

Come riscontrato per i budget approvati nei precedenti tre esercizi, il Bilancio triennale espone la previsione di una consistente riduzione del valore dei ricavi e dei costi.

Per quanto attiene ai ricavi, si evidenziano le seguenti dimensioni per i tre esercizi a cui è riferita la previsione:

proventi propri: € 59.181.864,04 (2024) - € 23.269.367,35 (2025) - € 14.587.739,88 (2026);
contributi: € 85.354.110,26 (2024) - € 71.465.916,13 (2025) - € 61.813.940,48 (2026);
altri proventi/ricavi: € 5.085.449,49 (2024) - € 532.269,81 (2025) - € 427.880,81 (2026);
totale ricavi: € 149.621.423,79 (2024) - € 95.267.553,29 (2025) - € 76.829.561,17 (2026).

Per quanto attiene ai costi, si evidenziano le seguenti dimensioni per i tre esercizi a cui è riferita la previsione:

costi personale: € 76.186.704,78 (2024) - € 52.200.843,46 (2025) - € 47.467.802,79 (2026);
costi gestione: € 58.870.315,51 (2024) - € 31.267.787,73 (2025) - € 18.446.467,83 (2026);
ammortamenti e svalutazioni: € 6.229.962,31 (2024) - € 6.221.662,31 (2025) - € 5.724.826,58 (2026);
oneri diversi: € 4.149.077,50 (2024) - € 2.082.239,58 (2025) - € 1.753.162,00 (2026);
totale costi: € 146.220.438,86 (2024) - € 91.972.533,08 (2025) - € 73.592.259,20 (2026).
A conclusione della disamina del Budget 2024-2026, risulta che la differenza tra proventi e costi operativi espone un saldo positivo pari ad 3.400.984,93 (2024), ad € 3.295.020,21 (2025) e ad € 3.237.301,97 (2026).

Complessivamente il Collegio chiede di dare una maggiore significatività alla previsione degli esercizi successivi al primo e di descriverne i criteri ispiratori nella Relazione Illustrativa.

Considerati, inoltre, i risultati della gestione finanziaria, della gestione straordinaria e delle imposte correnti è previsto un risultato di esercizio in pareggio per tutti i 3 esercizi compresi nella previsione pluriennale.

Budget investimenti 2024- 2026

Nel Budget investimenti 2024-2026 sono previsti impieghi complessivi per l'importo di € 44.451.548,48 per il 2024, di € 23.995.466,54 per il 2025 e di € 12.412.485,05 per il 2026.

Per la copertura di tali oneri è previsto l'impiego di riserve presenti nel patrimonio netto per un importo pari ad € 10.168.683,41 per il 2024, € 5.265.863,1 per il 2025 e € 2.077.184,00 per il 2026. La differenza trova copertura in contributi da terzi finalizzati in conto capitale o da risorse di Ateneo di competenza, non esponendosi quindi risorse rivenienti da indebitamento.

Conclusioni

Anche per l'anno 2024 il totale dei costi che si presume di sostenere è parzialmente coperto dall'utilizzo di riserve a disposizione dell'Amministrazione, in particolare di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria che si sono determinate per effetto del passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale.

Nello specifico, per la copertura degli oneri complessivi risultanti dal budget economico 2024 e dal budget degli investimenti 2024, l'utilizzo è pari complessivamente ad € 15.058.068,25.

Sul punto, il Collegio osserva che l'Ateneo con gli ultimi budget approvati (2021, 2022 e 2023) ha sempre autorizzato i propri uffici amministrativi a sostenere costi per un valore superiore a quello previsto per i ricavi, con il conseguente ricorso alle risorse disponibili, presenti nel patrimonio netto per la copertura della relativa differenza.

A consuntivo negli ultimi esercizi si è però avuto modo di riscontrare che l'Ateneo generalmente sostiene costi per importi inferiori rispetto a quelli dei ricavi: situazione, questa, che ha consentito la realizzazione di utili di esercizio e che ha permesso di non ricorrere all'impiego delle riserve libere del patrimonio netto, diversamente da quanto indicato in sede previsionale.

Sembra evidente, pertanto, che con l'approvazione dei budget relativi ai precedenti esercizi, l'Ateneo abbia autorizzato i propri organi direttivi a sostenere un livello di spesa più ampio di quello effettivamente necessario.

Altro aspetto che si intende evidenziare attiene alla notevole differenza tra le previsioni 2024 e quelle relative agli altri due esercizi compresi nel budget triennale. Sul punto, il Collegio ritiene necessario sottolineare come ciò, insieme a quanto evidenziato al punto precedente, costituisca di fatto un difetto di programmazione, considerato anche che i decrementi previsti nei documenti di budget non vengono di fatto realizzati e che puntualmente negli esercizi immediatamente successivi le previsioni degli anni in questione vengono riviste sensibilmente al rialzo.

Occorre che al momento di redigere il budget triennale, l'ulteriore biennio oggetto di previsione non venga composto sulla base di un approccio di tipo autorizzatorio, ma che venga posta in essere una previsione realistica, più aderente possibile a quella che si ritiene sarà la realtà degli anni successivi.

Il Collegio rimarca di aver già evidenziato tale osservazione in occasione dei precedenti budget. Pertanto, chiede all'Ateneo di adeguarsi in occasione del prossimo budget.

Un'attenta verifica è stata attuata sui conti interessati dal calcolo del limite di spesa introdotto dalla Legge di Bilancio 2020, ottenuto mediante le medie dei valori rilevati nei bilanci di esercizio del triennio 2016-2018 calcolate sulle contabilizzazioni analitiche depurate delle spese di specifici progetti. Il calcolo è stato attuato nel rispetto dell'art. 1, commi da 590 a 602 e delle circolari MEF RGS n. 9 del 21/04/2020, n. 26 del 14/12/2020, n. 26 del 11/11/2021, n. 23 del 19/5/2022 e n. 42 del 7 Dicembre 2022, con difficoltà collegate alla presenza di contratti pluriennali già in essere da ricondurre nei limiti prescritti e, più in generale, alla traduzione delle singole voci di spesa del Conto Economico degli Atenei da sottoporre ai limiti rispetto alle voci del Conto economico civilistico (B6-B7-B8). Le circolari MEF RGS, già citate, hanno fatto rimando a successivi provvedimenti o linee guida del MUR, ad oggi non ancora emanati.

Per quanto specificamente concerne gli accantonamenti di competenza 2024 per fondo rischi cause in corso, il Collegio ha preso atto di come non siano state previste nuove quote di accantonamento di competenza in assenza di ulteriori contenziosi. Si raccomanda, comunque, un attento e costante monitoraggio dell'andamento dei contenziosi in essere.

Per completezza, il Collegio dà atto dell'inserimento in bilancio delle risorse del PNRR con riferimento agli specifici progetti approvati. Il Politecnico, nel triennio in riferimento, vedrà finanziati progetti per un importo complessivo di € 29.583.995,38. Un importo davvero rilevante di risorse, cui si collega la necessità di gestione, monitoraggio e rendicontazione attenta dei progetti di cui si raccomanda il pieno rispetto del cronoprogramma.

Inoltre, a fronte di un budget che presenta valori notevolmente accresciuti rispetto agli esercizi precedenti, si raccomanda un attento monitoraggio periodico dell'effettivo grado di contabilizzazione dei ricavi e dei costi, anche in rapporto a poste di Stato Patrimoniale, in particolare crediti e debiti, che non trovano esposizione nel sistema di contabilità analitica, al quale l'ambito previsionale resta comunque circoscritto.

Conclusivamente, a seguito dell'esame dei documenti e delle ulteriori e più specifiche informazioni acquisite dagli uffici competenti, è possibile esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di Previsione, con le raccomandazioni sopra riportate, in quanto le previsioni per l'esercizio 2024, risultano complessivamente attendibili ed elaborate in conformità con le disposizioni normative di riferimento.

Bari, 21 dicembre 2023

Il Collegio

F.to Dott. GIUSEPPE TAGLIAMONTE

PRESIDENTE

F.to Dott.ssa ANTONIA TROJA D'URSO

COMPONENTE EFFETTIVO MEF

F.to Dott. MICHELE CANTONE

COMPONENTE EFFETTIVO MIUR